

COMUNE DI ANDRIA

**Deliberazione C.C. 21 marzo 2019, n. 8****Approvazione variante urbanistica.****Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 7/9/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al Fig. 8, p.lla 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani Km. 2. Ditta proponente: SANGUEDOLCE S.r.l..**

L'anno duemila **DICIANNOVE** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **19,30** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in 1<sup>a</sup> convocazione.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	GIORGINO	Nicola	<b>1</b>	18	VITANOSTRA	Salvatore	<b>6</b>
2	FISFOLA	Marcello	<b>2</b>	19	BRUNO	Giovanna	<b>13</b>
3	FARAONE	Addolorata	<b>1</b>	20	MICCOLI	Sabino	<b>14</b>
4	CORATELLA	Vincenzo	<b>2</b>	21	ZINNI	Michele	<b>15</b>
5	LOCONTE	Donatello	<b>3</b>	22	FALCETTA	Davide	<b>16</b>
6	DI PILATO	Pietro	<b>4</b>	23	FRISARDI	Riccardo	<b>17</b>
7	di PILATO	Pasqua	<b>5</b>	24	DI BARI	Daniela	<b>18</b>
8	MISCIOSCIA	Benedetto	<b>6</b>	25	DI VINCENZO	Marco Pantaleo	<b>19</b>
9	MARMO	Nicola	<b>7</b>	26	LOTITO	Nicola	<b>20</b>
10	FUCCI	Saverio	<b>3</b>	27	LORUSSO	Gennaro Savino	<b>21</b>
11	D'AVANZO	Micaela	<b>8</b>	28	SANSONNA	Francesco	<b>22</b>
12	MARCHIO-ROSSI	Lorenzo	<b>4</b>	29	ALITA	Stefania	<b>23</b>
13	POLLICE	Francesco	<b>9</b>	30	SGARAMELLA	Antonio	<b>7</b>
14	VURCHIO	Giovanni	<b>10</b>	31	ROBERTO	Rosa	<b>24</b>
15	DI NOIA	Luigi	<b>11</b>	32	CORATELLA	Michele	<b>25</b>
16	NESPOLI	Antonio	<b>5</b>	33	FORTUNATO	Sabino	<b>26</b>
17	BARCETTA	Andrea	<b>12</b>				

Presiede Geom. Marcello FISFOLA in qualità di Presidente del C.C.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe BORGIA che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Avv. Maddalena MERAFINA, Doti. Francesco LULLO, Dr. Gianluca GRUMO, Avv. Pierpaolo MATERA, Avv. Michele LOPETUSO, Avv. Luigi DEL GIUDICE, Arch. Rosangela LAERA, Prof.ssa Giovanna BRUNO.
- Sono altresì presenti il Dirigente Settore 6° Dr. Sabino FUSIELLO, il Funzionario in P.O. Settore 6° - Servizio Tributi Dr. Domenico DE NIGRIS, il Funzionario Tecnico Settore 1° Arch. Emanuele RIBATTI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, dichiarata la validità della seduta, in via

preliminare giustifica l'assenza dei Consiglieri Vincenzo Coratella e Antonio Nespoli, quindi comunica che è stato presentato un Ordine del Giorno Urgente e ricorda che, in sede di ultima Conferenza dei Capigruppo, fu concordato che lo stesso sarebbe stato discusso nel primo Consiglio Comunale utile solamente se fosse stato sottoscritto da tutti i Capigruppo Consiliari ma, invece, è incompleto.

Seguono gli interventi del Consigliere DI BARI, del Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, del Sindaco Avv. Nicola GIORGINO, del Consigliere MARMO, ancora del Sindaco Avv. Nicola GIORGINO e del Consigliere DI BARI per rinviare l'Ordine del Giorno a domani, in sede di Conferenza dei Capigruppo Consiliari.

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA introduce l'argomento iscritto al punto 1) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019 avente ad oggetto: **"Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 7/9/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al Fg. 8, p.IIa 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani Km. 2. Ditta proponente: SANGUEDOLCE S.r.l."** ricordando che nell'ultima seduta di Consiglio Comunale che si è tenuta il 19 febbraio u.s., il presente argomento era già stato illustrato e sottoposto a votazione che, però, non ha sortito alcun esito per mancanza del numero legale.

Pertanto, il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la proposta iscritta al punto 1) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019.

**La proposta iscritta al punto 1) dell'O.d.G. odierno è approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) **e n. 5 astenuti** (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

**La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) **e n. 5 astenuti** (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

**Per l'effetto:**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010 n. 160 prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge n. 241/1990 e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;
- la Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", sostituendo, per la parte relativa alle varianti urbanistiche, le linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 27/11/2007;

in data 20 luglio 2017, con nota protocollata al N. 60033, il signor SANGUEDOLCE TOMMASO, nato ad *(omissis)* l'*(omissis)* ed ivi residente alla *(omissis)*, nella qualità di legale rappresentante della "SANGUEDOLCE S.r.l.", con sede in Andria alla Via S.P. n. 130 Andria -Trani km 2 - Partita IVA: 05224460724 - chiedeva il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per l'effettuazione dei lavori di ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Via S.P. Andria-Trani al Km 2, in contrasto con lo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, su area riportata nel Catasto Terreni al foglio 8, particella 210, classificata nel P.R.G. come D1/9, rientrante nel P.U.E. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 85/2005, allegando la seguente documentazione a firma dell'Ing. Tommaso Losito e dell'Ing. Mario Losito:

Relazione generale;

Tavola 1: Inquadramento Urbanistico;

Tavola 2: Piante, prospetti e sezioni;

Tavola T-01: Relazione su risparmio energetico;

Tavola T-02: Impianti termici e di condizionamento;

Tavola E-01: Impianto Elettrico F.M. e Illuminazione;

Tavola E-02: Schemi unifilare - Cabina elettrica;

Tavola 1-01: Impianto idrico;

Tavola 1-02: Impianto fognario civile e industriale;

Tavola 1-03: Impianto raccolta acqua piovana;

Relazione illustrativa;

Studio di compatibilità idrologica ed idraulica;

Tavola 3 - Dettaglio recinzioni ed urbanizzazioni (esistenti e di progetto);

Stralcio Tav. 6.1 del PUE (urbanizzazioni);

Autorizzazione AQP n.103R/2018 BAT;

Contratto fornitura energia;

Contratto fornitura gas;

Rapporto Preliminare Ambientale (verifica assoggettabilità a VAS);

Dichiarazione sulla quantità dei prodotti lavorati;

Schema di convenzione (stralcio Tav. 10 del PUE);

Computo metrico urbanizzazioni primarie da realizzare;

delega ai progettisti per la presentazione on-line della pratica;

- in data 24/4/2018 - Prot. N. 37741 veniva inviata la seguente documentazione integrativa/sostitutiva:

Relazione illustrativa- Rl.agg1 (art 8 del D.P.R. n. 160/2010) datata 5.4.2018;

Rapporto Preliminare Ambientale di Verifica Assoggettabilità alla VAS - RPA agg1: datata 5.4.2018;

Tavola 1/agg1: Inquadramento datata 5.4.2018;

Computo metrico urbanizzazioni primarie;

Dichiarazione a firma del Per. Ind. Eligio Mansi di esclusione del progetto dalla Valutazione Antincendio;

- l'Ufficio, espletata la rituale istruttoria, esprimeva in data 26 giugno 2018 parere favorevole all'ammissibilità alla procedura di variante urbanistica per il progetto di ampliamento dell'attività produttiva presentato dalla "SANGUEDOLCE S.r.l.", ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010, avendo verificato la sussistenza dei pre-requisiti previsti al punto 4 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. N 160/2010" della Regione Puglia di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581;
- con nota prot. 60560 del 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento, Arch. Emanuele Ribatti, e il Dirigente, Ing. Felice Piscitelli, attestavano la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni dell'art. 7, comma 7.2, lett. c) del Regolamento Regionale 9/10/2013 N. 18,

per essere assolti tutti gli adempimenti in materia di VAS e che, nel dettaglio, risultavano verificate le seguenti condizioni:

a)- varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:

I)-non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi.

II) non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" e

III) non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;

- con determinazione dirigenziale n. 1918 del 2.7.2018 si prendeva atto della esclusione dalla procedura VAS della richiesta formulata dalla "SANGUEDOLCE S.r.l." di ampliamento dell'insediamento produttivo in quanto tale intervento rientrava nelle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS (art. 7 comma 7.2 lett. c) del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013), per le quali si intendevano assolti tutti gli adempimenti in materia di VAS e che, nel dettaglio, risultavano verificate le seguenti condizioni:
  - a) - varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:
    - I)-non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,
    - II) non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" e
    - III) non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;e si determinava di convocare specifica conferenza di servizi, come prevista dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota Prot. n. 7217 del 3 luglio 2018, riscontrando la nota inviata dal Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria in data 2.7.2018 - Pro!. n. 60552 -, prendeva atto dell'avvio della procedura di registrazione, ai sensi del comma 7.4 del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013, del piano urbanistico comunale denominato "Ampliamento di un insediamento produttivo in contrasto con lo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, del complesso aziendale industriale adibito ad industria casearia, sito in Andria sulla S.P. Andria - Trani Km 2, precisando che entro trenta giorni avrebbe comunicato la conclusione della procedura di registrazione;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota Prot. n. 7718 del 16 luglio 2018, pervenuta il 16 luglio 2018 e protocollata al N. 65065, comunicava la conclusione della procedura di registrazione;
- con nota del 29 giugno 2018 inviata alla Regione Puglia - Settore Urbanistica in data 2 luglio 2018 - Prot. N. 60257, alla Provincia BAT - Settore Viabilità e Settore Ambiente ed all'Autorità di Bacino in data 2 luglio 2018 - Prot. N. 60309 ed alla ASL BAT Servizio SISP e SPESAL in data 2.7.2018 - Prot. N. 60291 - veniva indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, prevedendosi per il giorno 27 agosto 2018 il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza e stabilendosi la data del 6 settembre 2018 per lo svolgimento dell'eventuale riunione in modalità sincrona; termini che con nota del 10 luglio 2018 - Prot. N. 63185 veniva differiti rispettivamente alla data del 31 agosto 2018 e 10 settembre 2018;

- **la Regione Puglia** - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica, con nota Prot. 7312 del 28/08/2018, pervenuta in pari data e protocollata al N. 76524, esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l." subordinando lo stesso all'accoglimento delle seguenti prescrizioni:
  - a) cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree rivenienti dalle opere di urbanizzazione primaria pari a mq 429,00;
  - b) le aree a parcheggio, pari a mq 2.794, ricadenti nell'area oggetto di intervento, dovranno realizzarsi con materiali compatibili con il contesto paesaggistico, senza opere di impermeabilizzazione e con impatto minimo per la salvaguardia della morfologia dei luoghi; dovranno, altresì, essere ubicate secondo una logica posizionale rispetto ai corpi di fabbrica, che consenta un'adeguata circolazione veicolare e pedonale nelle aree proprie del sito;
  - c) la delibera di approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini fissati in delibera, ciò in quanto la mancata realizzazione dell'opera comporta la decadenza della variante urbanistica ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente (punto 8 della delibera di G.R. n. 2581/2011);
  - d) si provveda alla stipula di apposita convenzione con la ditta proponente SANGUEDOLCE S.r.l. , anche per quanto riguarda le aree a standard urbanistici da monetizzare;
  - e) qualora il Comune intenda ricorrere alla monetizzazione delle aree a standard, la suddetta monetizzazione sia vincolata al reperimento delle stesse aree o nelle immediate vicinanze dell'area d'intervento o dislocandole a servizio di ulteriori zone del centro urbano laddove risultano carenti le urbanizzazioni secondarie;
- **la ASL BAT** con nota del 25.7.2018 - Prot. n. 46250, a firma del Dirigente Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l.";
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** - Sede Puglia, con nota in data 31.8.2018 Prot. N. 9428, pervenuta in data 3.9.2018 - Prot. N. 77898, esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l.";
- **la Provincia Bat - VI Settore Ambiente** - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricolture e Aziende Agricole, Rifiuti, Elettrodotti esprimeva parere favorevole con Determinazione Dirigenziale N. 808 del 7.9.2018, contenente adozione di schema di Autorizzazione Unica Ambientale per autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle emissioni in atmosfera e valutazione di impatto acustico, relativa all'attività di lavorazione del latte e suoi derivati presso lo stabilimento sito sulla S.P. Andria - Trani al Km 2;
- **la Provincia Bat Settore Viabilità** non faceva pervenire alcun parere entro i termini previsti dall'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 (come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016) e, pertanto, tale parere si riteneva acquisito quale assenso senza condizioni;
- considerato che erano stati acquisiti tutti i pareri prescritti dalle norme vigenti per l'accoglimento della richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l." in data 20.7.2017 e che detti pareri erano risultati tutti favorevoli, con determinazione dirigenziale N. 2678 del 2/10/2018 si prendeva atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016, relativamente alla richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l." in data 20.7.2017 Prot. N. 60033, con tutte le prescrizioni riportate nei pareri richiamati nelle premesse e si stabiliva che tale determinazione, costituente proposta - adozione

della variante urbanistica richiesta dalla SANGUEDOLCE S.r.l., venisse depositata presso la Segreteria Comunale con contestuale pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line ed all'Albo Pretorio ordinario per trenta giorni nonché con affissione di manifesti, con la precisazione che nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni sarebbe stato possibile presentare osservazioni e/o opposizioni e che la stessa, unitamente alle eventuali osservazioni a pervenire ed unitamente alla proposta di deliberazione di variante urbanistica, sarebbe successivamente stata inviata al Presidente del Consiglio Comunale al fine di sottoporla all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile successiva alla scadenza dei termini innanzi indicati;

- come prescritto dall'art. 8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, per il prosieguo dell'iter procedurale, è stato effettuato il deposito presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'Albo Pretorio ordinario ed on-line per trenta giorni ed affissione di manifesti, della determinazione dirigenziale N. 2678 del 2.10.2018, costituente la proposta adozione della variante urbanistica e che nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale o al SUAP, come attestato dal Segretario Generale con nota prot. n. 109402 del 5 dicembre 2018;

CONSIDERATO che:

- la conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 1 del decreto legislativo n. 126/2016, è stata ritualmente convocata nei termini e nelle forme di legge;
- con nota del 2 ottobre 2018 - Prot. N. 88134 - è stata inviata al Segretario Generale ed al Dirigente del Settore 7 la determinazione dirigenziale n. 2678 del 2 ottobre 2018 per il deposito e l'affissione, informando della decisione derivante dalla conclusa conferenza di servizi, di approvazione per la successiva pubblicazione dell'avviso di adozione della variante urbanistica;
- con nota del 5.12.2018 - Prot. N. 109402 - il Segretario Generale ha certificato che la determinazione dirigenziale n. 2678 del 2 ottobre 2018 è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo ed on line nonché con affissione di manifesti e depositata presso la Segreteria Generale dal giorno 3 ottobre 2018 al giorno 2 novembre 2018, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, e dall'art. 8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, oltre che delle vigenti leggi urbanistiche e che nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione della predetta determinazione non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito;

DATO ATTO che con l'espressione "aree insufficienti rispetto al progetto presentato", il D.P.R. n. 160/2010 intende riferirsi anche ai casi di ampliamento di un impianto produttivo quando le aree contigue, sulle quali l'impianto produttivo esistente abbia la documentata necessità di estendersi, risultino avere una diversa destinazione urbanistica;

RITENUTO che la variante urbanistica che si determina con il presente procedimento non inficia la pianificazione territoriale generale;

EVIDENZIATO che lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza di Servizi dello

Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

VALUTATO, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

RAMMENTATO che se è pur vero, come pacificamente acclarato in giurisprudenza, che la pronuncia intermedia della conferenza di servizi non esprime efficacia vincolante per il Consiglio Comunale, che nell'ambito delle competenze assegnate dall'art. 42, comma 2 lett. B) del Decreto Legislativo n. 267/2000 si occupa di *"programmi, relazione previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"* (se così non fosse, il Consiglio Comunale vedrebbe svilito il suo ruolo ad organo "ratificatore" di una decisione presa da altri), in dispregio, peraltro, al principio fondamentale di distinzione delle competenze all'interno della P.A. fra organi titolari del potere di gestione (dirigenti) ed organi titolari del potere di indirizzo politico (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), è altrettanto vero che l'eventuale bocciatura del progetto da parte del Consiglio Comunale, a valle di una defatigante e complessa vicenda amministrativa quale appunto la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, deve essere fondata rigorosamente su una motivazione inconfutabile, oggettiva, puntuale e non apodittica o generica;

RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica - edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata, non essendo pervenute osservazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm. ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;
- la Legge Urbanistica Nazionale n. 115/1942 e ss. mm. ii.
- la Legge Urbanistica Regionale n. 56/1980 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. n. 160/2010 con particolare riferimento all'art. 8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2011 n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive";
- il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dec. Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile, per effetto delle potenziali ripercussioni che la monetizzazione delle urbanizzazioni può comportare, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dec. Lgs n. 267 /2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 30/01/2019;

**a maggioranza con n. 21 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA,

FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) e n. 5 astenuti (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO), espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

1. di prendere atto della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016, indetta con nota del 2 luglio 2018 - Prot. N. 60257 - 60309 - 60663 e 60291, inviate alla Regione Puglia - Settore Urbanistica, alla Provincia Bat - Settore Viabilità, all'Autorità di Bacino, alla Provincia Bai - Settore Ambiente ed alla ASL BAT Servizio SISP e SPESAL e con successiva nota in data 10 luglio 2018 - Prot. N. 63185 - con la quale si prorogavano i termini per l'invio delle determinazioni di competenza dei predetti Enti;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 2678 del 2.10.2018 relative alla conclusione positiva della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla SANGUEDOLCE S.r.l. relativa all'ampliamento dell'insediamento produttivo sito sulla S.P. Andria - Trani al Km 2, su area riportata nel N.C.T. al foglio 8, particella 210, **con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;**
3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, limitatamente all'ampliamento del fabbricato indicato sub 2., facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel parere espresso dalla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica con la nota in data 28.8.2018 prot. n. 7312, pervenuta in pari data e protocollata al n. 76524 e che qui integralmente si riportano:
  - a) cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree rivenienti dalle opere di urbanizzazione primaria pari a mq 429,00;
  - b) le aree a parcheggio, pari a mq 2.794, ricadenti nell'area oggetto di intervento, dovranno realizzarsi con materiali compatibili con il contesto paesaggistico, senza opere di impermeabilizzazione e con impatto minimo per la salvaguardia della morfologia dei luoghi; dovranno, altresì, essere ubicate secondo una logica posizionale, rispetto ai corpi di fabbrica, che consenta un'ideale circolazione veicolare e pedonale nelle aree proprie del sito;
  - c) la delibera di approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini fissati in delibera, ciò in quanto la mancata realizzazione dell'opera comporta la decadenza della variante urbanistica ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente (punto 8 della delibera di G.R. n. 2581/2011);
  - d) si provveda alla stipula di apposita convenzione con la ditta proponente SANGUEDOLCE S.r.l., anche per quanto riguarda le aree a standard urbanistici da monetizzare;
  - e) qualora il Comune intenda ricorrere alla monetizzazione delle aree a standard, la suddetta monetizzazione sia vincolata al reperimento delle stesse aree o nelle immediate vicinanze dell'area d'intervento o dislocandole a servizio di ulteriori zone del centro urbano laddove risultano carenti le urbanizzazioni secondarie.
4. di autorizzare la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5, comma 2, con il conseguenziale pagamento dell'importo da versare a titolo di monetizzazione, a determinarsi da parte del Dirigente del Settore 1 del Comune e da vincolare alla realizzazione di aree a standard anche in altre zone del territorio comunale nelle quali tali dotazioni risultano particolarmente carenti;

5. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
  - è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
  - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
  - in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del provvedimento autorizzativo unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
6. di disporre, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti conseguenziali;
7. di dare atto che:
  - la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
  - la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;
8. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti conseguenziali;
9. di trasmettere copia della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi;
10. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

**a maggioranza con n. 21 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) **e n. 5 astenuti** (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO), espressi per alzata di mano con separata votazione;

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

**Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA prosegue i lavori consiliari odierni passando ad introdurre l'argomento iscritto al punto 2) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019.**

Giuliana Mastropasqua



Città di Andria

## **COMUNE DI ANDRIA**

**PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

### **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE**

**SEDUTA DEL 21 MARZO 2019**

**SINDACO: GIORGINO NICOLA**

*Atti Consiliari*

Città di Andria

*Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

### INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<b>Apertura lavori consiliari.....</b>	<b>3</b>
<b>Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in Catasto al Fg. 8, P.IIIa 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani km2. Ditta proponente: Sangudolce S.r.l. (Settore Sportello Unico Attività Produttive - Prot. N. 0006208 del 21.01.2019).....</b>	<b>8</b>
<b>Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Regolamento di accesso alla ZTL del centro storico. Modifica (Settore Vigilanza e Protezione Civile - Prot. N. 0100756).....</b>	<b>9</b>
<b>Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Costituzione dell'Associazione "Distretto Urbano del Commercio di Andria. Organismo autonomo di gestione così come previsto dall'Art. 4 comma 6 del Regolamento Regionale n. 15/2011. (Settore Sviluppo Economico - Prot. N. 0101185).....</b>	<b>33</b>
<b>Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Tassa rifiuti - TARI - Approvazione Piano Finanziario (pef) e tariffe annualità 2019 - Provvedimenti.....</b>	<b>54</b>
<b>Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Imposta Municipale propria. Approvazione e conferma, aliquote e detrazioni di imposta per esercizio 2019.".....</b>	<b>87</b>
<b>Punto n. 6 all'ordine del giorno: " Addizionale comunale IRPEF 2019. Provvedimenti.".....</b>	<b>88</b>
<b>Punto n. 7 all'ordine del giorno: "Tributi per i servizi indivisibile. TASI. Approvazione e conferma delle aliquote per l'esercizio 2019".....</b>	<b>90</b>



Città di Andria

*Atti Consiliari**Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

---

<b>Punto n. 8 all'ordine del giorno: "Prezzo di cessione delle aree previste nel Piano per insediamenti produttivi. Conferma del prezzo stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28 marzo 2018".....</b>	<b>91</b>
<b>Punto n. 9 all'ordine del giorno: "Prezzo di cessione delle aree previsto del Piano di Zona 167 Nord. Aggiornamento del prezzo stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28 marzo 2018 ".....</b>	<b>92</b>

\*\*\*\*\*

*Atti Consiliari*

Città di Andria

*Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019***COMUNE DI ANDRIA****CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MARZO 2019****Apertura lavori consiliari****PRESIDENTE FISFOLA**

Procediamo all'appello, grazie.

*Il Segretario generale, dottor Borgia, procede all'appello nominale a seguito del quale risultano: 26 presenti – 7 assenti.*

**PRESIDENTE FISFOLA**

Buonasera. Sono presenti 26 Consiglieri e 7 Consiglieri assenti. Devo giustificare l'assenza del Consigliere Coratella Vincenzo ed il Consigliere Antonio Nespoli. Allora è stato presentato un ordine del giorno urgente, presentato dalla Consigliera Di Bari. Voglio ricordare alla Consigliera Di Bari, ma anche a tutto il Consiglio Comunale che nell'ultima Conferenza dei Capigruppo si deciso, quindi convenuto che l'Ordine del Giorno sarebbe stato comunque posto alla discussione, più che alla discussione solo alla votazione dell'intero Consiglio Comunale, solo se ci fossero... se lo stesso ordine del giorno fosse stato condiviso in anticipo da tutti i Consiglieri Comunali e quindi dei Capigruppo. Però vedo che l'Ordine del Giorno è incompleto, quindi mancano altre firme degli altri Capigruppo. Ricordo ancora che praticamente si decise così anche perché per numero abbastanza sostenuto dell'Ordine del Giorno, delle proposte di deliberazione che sono abbastanza complesse. Prego Consigliera Di Bari.

**CONSIGLIERA DI BARI**

Grazie Presidente. Allora, sì grazie per aver comunicato questo. In realtà nella Conferenza dei Capigruppo si era presentato ed avevamo sottoposto a tutti quanti, diciamo, quest'Ordine del Giorno che in gran parte è stato condiviso già in quella seduta. Infatti ci sono molte firme di... dei Capigruppo presenti in



Città di Andria

*Atti Consiliari**Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

quella circostanza ed in più anche alcuni Consiglieri. Nel frattempo che cos'è successo, si decise in quella Conferenza dei Capigruppo che se l'ordine del giorno era condiviso da tutti non si sarebbe fatta la discussione, diversamente... e quindi questo ci agevolava nei lavori di questo Consiglio Comunale, del Consiglio Comunale convocato per oggi e per domani, agevolava tutti a non discutere quest'ordine del giorno a presentarlo semplicemente. In quell'occasione però che cosa è stato chiesto anche al Presidente del Consiglio di inviarlo attraverso PEC agli altri Capigruppo perché potessero eventualmente leggerlo, i non firmatari, perché potessero in quella situazione, perché non potessero... perché potessero leggerlo con calma in modo da essere pronti in questo Consiglio Comunale. A questo punto, però, lo presentiamo con l'urgenza. Eh, sì. Lo presentiamo con urgenza e votiamo l'urgenza, se eventualmente non c'è la condivisione, diversamente troviamo un altro accordo e capiamo quale. Grazie.

**PRESIDENTE FISFOLA**

Chiedo scusa Sindaco. Niente, voglio solo ricordare che fui stesso a porre il problema dell'Ordine del Giorno, proprio perché in questo Consiglio Comunale, in considerazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno ci sono argomenti che sono collegati al Bilancio, pure, proprio per questo fatto io proposi e quindi fu approvato dall'intero Conferenza dei Capigruppo che non si mettesse all'Ordine del Giorno né le Interpellanze e nemmeno gli Ordini del Giorno. Fu questo il motivo per cui... perché non c'erano ragioni di urgenza, era giusto per questo motivo. Dico evitare..

**SINDACO**

Posso?

**PRESIDENTE FISFOLA**

Prego Sindaco.

**SINDACO**

*Atti Consiliari*

Città di Andria

*Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

Grazie Presidente. No, solo per una questione di chiarezza. L'impostazione che ha detto il Presidente era quella, dopodiché l'Ordine del Giorno è stato girato al Presidente che è stato girato agli Uffici che stanno verificando, perché così come impostato c'è anche una relazione che mi stanno approntando rispetto alla co-progettazione e quanto contenuto nell'Ordine del Giorno. Perché credo che meriterebbe un approfondimento che dobbiamo discutere. Credo che non ci siano le ragioni di urgenza da porre per discutere in questo Consiglio Comunale. Considerato che domani abbiamo anche una Conferenza dei Capigruppo posso fornirvi la relazione, la guardiamo insieme, sviluppiamo il discorso, perché così eravamo rimasti d'intesa che non avremmo discusso, perché è una discussione su un Ordine del Giorno, se dobbiamo dargli carattere dell'urgenza e poi entrare nel merito comporta comunque un assorbimento di tempo che avrebbe impedito la discussione degli altri argomenti. Lo ricordo a me stesso, se poi ricordo male, allora correggetemi, su questo... questo eravamo rimasti d'intesa. Io dissi, non avendo contezza, "Fatemelo leggere perché lo devo..." Oltretutto dall'approfondimento che ho fatto anche gli Uffici stanno verificando la fattibilità di candidare quel bene che aveva un vincolo di destinazione rispetto al contenuto del vostro Ordine del Giorno, ma ora sto già entrando nel merito. Per questo vi sto dicendo, non credo che sia... se poi... mi rimetto sempre alla volontà dell'Assise, però se dobbiamo entrare nel merito proprio un approfondimento. Onestamente non mi serve che ci siano le ragioni d'urgenza, possiamo discuterlo anche domani nell'impostazione del merito della Conferenza dei Capigruppo e portarlo ai prossimi Consigli Comunali, non è questo... in ottica di grande ed aperta collaborazione. Però così eravamo rimasti d'intesa alla Conferenza dei Capigruppo.

**PRESIDENTE FISFOLA**

Prego Consigliere Marmo.

**CONSIGLIERE MARMO**



Città di Andria

*Atti Consiliari**Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

Grazie Presidente. Solo... intervengo solo per evitare fraintendimenti. Se l'Ordine del Giorno è stato concordato dai Capigruppo nella Conferenza dei Capi-gruppo e se non c'è nessuno che sia contrario all'Ordine del Giorno, siccome un Ordine del Giorno è pur sempre un indirizzo alla Giunta, all'Esecutivo, cioè non è normale che venga approvato o meno se l'Ufficio è d'accordo, se ha fatto un'istruttoria o no. Questo è l'indirizzo politico che dà l'Assemblea, poi gli Uffici verificano se è fattibile o meno. Ora io mi rendo conto che è capitato più di una volta che la presentazione di Ordini del Giorno urgenti ha determinato un allungamento... un allungamento dei termini, dei tempi di discussione che hanno assorbito tempo e limitato anche la discussione di altri argomenti. Ora per evitare che tutti quanti adesso interveniamo su questa... su questa vicenda, se siamo tutti d'accordo, se lo hanno firmato lo approviamo e poi gli Uffici verificheranno la fattibilità o meno. Ma proprio in termini di ragionevolezza, non c'è bisogno che c'è attardiamo ulteriormente, ma non vorrei che scattasse il principio che un Ordine del Giorno va avanti se gli Uffici sono d'accordo, se hanno fatto l'istruttoria o meno. Io penso che sia già difficile essere d'accordo tra di noi, se poi dobbiamo stare pure d'accordo con gli Uffici è difficile, diciamo, riuscire a raccapezzarci. Questo credo che sia l'aspetto ragionevole, perché mi pare che l'Ordine del Giorno sia altrettanto ragionevole, cioè da un indirizzo di esperire un tentativo di utilizzare Fondi Regionali per la messa in funzione dell'Officina San Domenico. Credo che non sia nulla di male o di disdicevole rispetto a questi indirizzi. Poi se gli Uffici... (intervento fuori microfono).. Non è stato? ... (intervento fuori microfono)... Io so che il nostro Capogruppo l'ha firmato, me l'ha comunicato, gli altri Capigruppo non so.

**PRESIDENTE FISFOLA**

Tant'è che c'è stata necessità di trasmetterlo agli altri... No! No, no, no questo no.

**SINDACO**

Viene dall'approfondimento rispetto al Bando... (interruzione tecnica)... Ecco perché dico, se ne dobbiamo discutere io non sono contrario, però va modificato



Città di Andria

*Atti Consiliari**Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

quest'Ordine del Giorno, per come la vedo io, come... E... io per questo ho detto "Non voglio entrare nel merito", perché voi parlare di innovazione sociale che non è conforme al Bando della Regione dei Luoghi... ve lo volevo portare. Però, siccome non ne dobbiamo discutere ora, era più opportuno discuterne domani, sistemarlo con la condivisione di questo. Perché quando ce l'avete dato non l'avevamo letto, almeno io non l'ho letto, quindi non so come... quindi se l'hanno firmato, l'hanno firmato senza leggerlo, perché nessuno l'aveva letto. Io quando sono arrivato nessuno l'aveva... tant'è che ce l'avete dato ed abbiamo detto... Io poi ho fatto gli approfondimenti, sia io... e volevo apportare delle modifiche conforme anche al Bando Regionale per arrivare a conseguire quel risultato, ecco perché ho detto "Se dobbiamo discuterlo nel merito, lo vogliamo discutere". Però siccome poi si pone in votazione l'urgenza, volevo evitare di arrivare alla votazione. Questo era lo spirito collaborativo, poi... credo che si possono conciliare senza alcun problema.

**PRESIDENTE FISFOLA**

Prego Consigliera Di Bari.

**CONSIGLIERE DI BARI**

Ecco, sì lo spirito collaborativo sì. Diciamo c'è stato sin da quel momento, cercando di trovare un accordo comune tra i Capigruppo e poi anche con l'intervento del, da parte del Presidente, a consegnare a tutti gli altri prima di questo Consiglio in accordo, poi di quello che si è detto in quella Conferenza dei Capigruppo consegnare, appunto, nel caso l'ordine urgente. Riguardo all'Innovazione Sociale, sì certo, possiamo discuterne eventualmente, anche se l'iniziativa Regionale richiama proprio quel passaggio di innovazione sociale nella co-progettazione. Anzi è tra i punti cardine di quell'iniziativa. Lo capiamo, a questo punto diciamo sì ci intendiamo ed in collaborazione domani durante la Conferenza dei Capigruppo ne discutiamo, lo riportiamo a tutti e magari io chiedo agli altri Capigruppo di guardarlo per tempo, in modo che domani siamo pronti, ne discutiamo in quella circostanza, eventualmente se c'è da modificare qualcosa lo facciamo, perché in realtà, diciamo, l'attenzione a quello posto ed a quel luogo va data piena-

*Atti Consiliari*

Città di Andria

*Comune di Andria**Seduta del 21/03/2019*

mente. Quindi, quanto prima, diciamo, arriviamo con delle attenzioni chiare su quello luogo tanto meglio è.

**PRESIDENTE FISFOLA**

Grazie. Quindi l'Ordine del Giorno viene portato domani in discussione alla Conferenza dei Capigruppo.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in Catasto al Fg. 8, P.lla 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani km2. Ditta proponente: Sangudolce S.r.l. (Settore Sportello Unico Attività Produttive - Prot. N. 0006208 del 21.01.2019).**

**PRESIDENTE FISFOLA**

Primo punto all'ordine del giorno. "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale. Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Articolo 8 del D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 relativa ad un'area distinta in Catasto al foglio 8, particella 2010 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Strada Provinciale Andria - Trani Km2. Ditta proponente: Sanguedolce S.r.l." Voglio ricordare all'Assemblea che su questa delibera l'ultimo Consiglio Comunale siamo rimasti che dovevamo solo procedere alla votazione, quindi non c'è discussione. Pertanto pongo in votazione la proposta di delibera che ho appena letto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

*Si procede a votazione per alzata di mano:*

Favorevoli: 21.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 5.

*Esito della votazione:* approvato a maggioranza.



*Atti Consiliari*

Città di Andria

*Comune di Andria*

*Seduta del 21/03/2019*

Per la stessa è richiesta l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari?  
Astenuti?

*Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione.*

Favorevoli: 21.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 5.

*Esito della votazione:* approvato a maggioranza.

La proposta è approvata a maggioranza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Geom. Marcello FISFOLA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dr. Giuseppe BORGIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n° \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 29 MAR. 2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Giuseppe BORGIA

